

nieri loro sospetti. Credeva egli al contrario, che gli altri paesi avessero il diritto di lagnarsi per l'indulgenza mostrata verso gli stranieri, considerando che il potere era da quella legge posto in mano al ministero. Il bill fu adottato con centoquarantanove voti contra sessantatre, e poi convertito in legge.

Dietro i conti di finanza sottoposti alla camera dei comuni, le percezioni nel 1819, erano ascese a cinquantatre milioni trecentottantottomila duecentoquarantotto lire, e le spese a sessantanove milioni quattrocentoquarantottomila ottocentonovantanove, donde un deficit di sedici milioni sessantamila cinquecentocinquantuna lira. Il ministro propose coprirlo con viglietti dello scacchiere, con un prestito di cinque a sette milioni, e con erogazione sul fondo d'ammortizzazione.

Il servizio totale dell'anno 1820, si valutò a ventinove milioni settecentoventitremila lire; *le vie e mezzi* proposti doveano produrre trenta milioni.

Nella discussione relativa a quest'oggetto, si parlò molto della miseria, che da cinque anni dominava in Inghilterra. Se ne attribuì la causa alla minorazione della carta monetata emessa dalla banca. Da due anni essa avea minorato per cinque milioni l'ammontare di que' viglietti; lo stesso aveano fatto le banche provinciali per quattro milioni; la qual somma ritirata dalla circolazione, non era stata sostituita da un solo pezzo in moneta.

Si trattò pure della minorazione avvenuta negli introiti e dell'aumento delle spese, lo che dovea sembrar cosa straordinaria, dopo molti anni di pace; si vide esservi poca chiarezza nei pubblici conti, specialmente in quelli dei viglietti dello scacchiere; si osservò dover essere talmente diminuito il fondo di ammortizzazione, che probabilmente non ascendeva a più di quattro milioni, quindi niuna sorpresa se il credito pubblico molto soffriva dal sistema di ridurre quel fondo a nulla, e perpetuare il *deficit*.

Alcuni commercianti inglesi, lagnavansi da lunga pezza dell'indifferenza, colla quale il governo parca riguardasse l'insurrezione delle colonie spagnuole in America per stabilirvi relazioni. Esso per altro avea fatto tuttociò, che la civiltà e i trattati esistenti colla Spagna gli permettevano; giac-